

COMUNE di GRUMO NEVANO
(*Provincia di Napoli*)
5° SETTORE - VIGILANZA
Servizio Igiene e Ambiente

Copia Originale

Categoria 04 Classe 0

Determinazione n° 61 del 15/06/2015 -

Oggetto: Raccolta, trasporto e recupero degli indumenti ed accessori di abbigliamento sul territorio comunale – C.E.R. 20.01.10 – per anni due.

Affidamento alla società CETEX s.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno 2015, il giorno quindici del mese di Giugno alle ore 09,00:

Premesso :

- Che con determina a contrarre n. 55 del 16/05/2014 del responsabile del V settore – Vigilanza, veniva approvato il progetto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti ed accessori di abbigliamento sul territorio comunale – C.E.R. 20.01.10 – per anni due;
- Che con la medesima determinazione veniva stabilito di procedere all'affidamento mediante procedura aperta con aggiudicazione quella dell'offerta a massimo aumento, prevista dall'art. 82 del D.Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- Che veniva posto a base d'asta l'importo di € 3.000,00 (Euro tremila/00) annuo quale aggio minimo da versare all'ente, sul quale dovrà essere offerto il rialzo percentuale;
- Che per il presente appalto è stato acquisito attraverso il servizio SIMOG dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, Servizi e Forniture, il seguente CIG: **X930E7BF96**;
- Che con determina dirigenziale n. 71 del 30/06/2014 venivano approvati i verbali di gara per l'affidamento del servizio in oggetto aggiudicando il servizio alla CETEX GROUP s.r.l. con sede in Orta di Atella (CE) alla Via San Michele n. 16, con l'aumento del 123% (centoventitrepercento) sull'importo annuo a base d'asta di € 3.000,00 oltre I.V.A.;
- Che nell'espletamento della gara veniva esclusa la società SUA.CO.TEX s.r.l. con sede in Portici (NA) alla Via Garibaldi n. 40;
- Che la SUA.CO.TEX s.r.l. produceva ricorso al T.A.R. Campania per l'annullamento della determina di aggiudicazione n. 71 del 30/06/2014;
- Che il T.A.R. Campania con sentenza n. 5496/14 del 11/09/2014 accoglieva la domanda di annullamento rigettando il risarcimento del danno;
- Che con determina dirigenziale n. 15 del 05/02/2015, sulla base di quanto disposto dalla sentenza del T.A.R. Campania n. 5496/14 del 11/09/2014, veniva annullata in autotutela la determina dirigenziale n. 71 del 30/06/2014 con la quale venivano approvati i verbali di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, aggiudicato dalla CETEX GROUP s.r.l. RIAMMETTENDO alla gara il concorrente SUA.CO.TEX s.r.l. con sede in Portici (NA) alla Via Garibaldi n. 40;
- Che con nota prot. 1861/P.M. del 09/02/2015, veniva data comunicazione del provvedimento di annullamento alle ditte partecipanti alla gara, invitandole per il giorno 13/02/2015 alle ore 10,00 a presenziare all'apertura dell'offerta della società SUA.CO.TEX s.r.l., riammessa alla gara;
- Che in data 13/02/2015, come risulta dall'allegato verbale, veniva data apertura dell'offerta presentata dalla SUA.CO.TEX s.r.l. la quale con l'offerta dell'aumento del 301,00% (trecentounopercento) risultava aggiudicataria provvisoria del servizio in questione, salvo gli accertamenti da effettuarsi sui requisiti dichiarati in sede di gara;
- Che veniva richiesto tra l'altro, all'INPS ed INAIL la regolarità contributiva dell'aggiudicatario provvisorio in data 02/03/2015 prot.- 34298929;
- Che perveniva, in data 03/04/2015, D.U.R.C. Cip 20151864486659 dal quale risultava quanto segue:
 - a. INAIL pos. 13361635 – **non risulta regolare con il versamento dei premi accessori al 01/04/2015 ... omissis**.....
 - b. INPS pos. 2007656840 – **non risulta regolare con il versamento dei contributi al 23/03/2015....omissis**
- Che l'irregolarità accertata dal documento "D.U.R.C." non lascia alla stazione appaltante alcun margine di valutazione o di apprezzamento in ordine ai dati e alle circostanze in esso contenute in quanto l'art. 38, comma 1 lett. i) del Codice degli appalti con i principi di diritto comunitario, prevede l'esclusione dalle

procedure di gara per coloro "che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti."

- Che con nota prot. 4501 del 09/04/2015 veniva comunicato alla SUA.CO.TEX s.r.l. l'irregolarità del D.U.R.C. per cui non era possibile procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio;
- Che con determina dirigenziale n. 44 del 14/04/2015, veniva approvato il verbale di gara del 13/02/2015 con il quale veniva riammessa la società SUA.CO.TEX s.r.l. risultante aggiudicataria provvisoria del servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti ed accessori di abbigliamento sul territorio comunale;
- Che con la medesima determina dirigenziale n. 44/2015 veniva preso atto del documento di regolarità contributiva D.U.R.C. prot. 32298929 emesso dall'INPS in data 03/04/2015 dal quale risulta la posizione contributiva della società SUA.CO.TEX s.r.l. **IRREGOLARE** procedendo alla sua esclusione definitiva dalla gara;
- Chela SUA.CO.TEX s.r.l. produceva ricorso al TAR Campania n. 2000 Reg. Gen., avverso la comunicazione di nullità dell'aggiudicazione provvisoria ed esclusione dalla gara;
- Che il T.A.R. Campania con sentenza n. 03010/2015 Reg. Prov. Coll. respingeva il ricorso della SUA.CO.TEX s.r.l. definitivamente;
- Atteso che la mancata aggiudicazione, a causa dei manifestati ricorsi da parte della SUA.CO.TEX ha creato danno economico all'ente in quanto al Comune dall'affidamento ne deriva un'entrata;
- Richiamata la determina dirigenziale n. 71 del 30/06/2014 con la quale venivano approvati i verbali di gara per l'affidamento del servizio in oggetto aggiudicando lo stesso alla CETEX GROUP s.r.l. con sede in Orta di Atella (CE) alla Via San Michele n. 16, con l'aumento del 123% (centoventitrepercento) sull'importo annuo a base d'asta di €. 3.000,00 oltre I.V.A.;
- Visto il documento di regolarità contributiva (D.U.R.C.) richiesto d'ufficio a nome della CETEX GROUP s.r.l. prot. n. 34941387 – CIP 20151923923832 rilasciato il 28/04/2015, dal quale la predetta società **risulta regolare**;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il Decreto Sindacale n. 19 del 15/05/2015 prot. 6179, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico per la posizione organizzativa del 5° Settore – Vigilanza, fino al 31/08/2015;
- Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
 - a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";
- Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 13 Maggio 2015, con il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e smi: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- Richiamato l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, i per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel

contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;

- Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

- **Di prendere atto** della sentenza del TAR Campania n. 03010/2015 REG.PROV.COLL. del 01/06/2015 assunta al protocollo comunale al n. 7098 in data 11/06/2015 con la quale viene definitivamente rigettato il ricorso presentato dalla SUA.CO.TEX s.r.l. in merito al provvedimento di nullità dell'aggiudicazione provvisoria per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti ed accessori di abbigliamento sul territorio comunale;
- **Di affidare**, il servizio di che trattasi alla società alla CETEX GROUP s.r.l. con sede in Orta di Atella (CE) alla Via San Michele n. 16, con l'aumento del 123% (centoventitreper cento) sull'importo annuo a base d'asta di €. 3.000,00 oltre I.V.A. quindi per l'importo complessivo di €. 6.690,00 oltre I.V.A. quale corrispettivo da versare all'Ente;
- **Di richiamare** la determina dirigenziale n. 71 del 30/06/2014 con la quale venivano approvati i verbali di gara per l'affidamento del servizio in oggetto aggiudicandolo alla CETEX GROUP s.r.l.
- **Di prendere atto** del documento di regolarità contributiva D.U.R.C. prot. n. 34941387 - CIP 20151923923832 rilasciato il 28/04/2015, richiesto d'ufficio, dal quale la CETEX Group s.r.l. risulta regolare;
- **Darsi atto** che al servizio è stato attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti il CIG X930E7BF96;
- **Darsi atto** che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- **Di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";
- **Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Vice Commissario Luigi Chiacchio, del V Settore - Vigilanza - Tel. e fax: 0818339666, e-mail pmgrumonevano@libero.it;
- **Di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
- **Darsi atto** che sul presente provvedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.
- **Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - a) All' Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - b) All' Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
 - c) All'ufficio pubblicazioni per l'inserimento all'albo pretorio on-line, sul sito istituzionale "amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Vice Comm. Vincenzo GIORDANO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall'ufficio ragioneria il 15-06-2015

Il Dipendente Incaricato

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano li 18/6/15

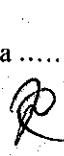
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
 (dott. Raffaele Campanile)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
ACCERT. 37822	16-6-15	7.359,00	351	2015

Data 18/6/15

 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
 (dott. Raffaele Campanile)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa
 RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi
 ALTRO:

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
 (dott. Raffaele Campanile)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire da oggi _____ Registro pubblicazioni n.

Il Messo Comunale

Per copia conforme _____

Il Responsabile del Settore
 Vice Comm. Vincenzo GIORDANO